

Vogliamo salutare con viva fraternità tutti i parenti e gli amici di queste nostre giovani battezzate e confermate, come di questa sorella e di questi due fratelli che oggi vengono accolto a pieno titolo nella nostra chiesa. Grazie per avere voluto circondarli con il vostro affetto e con la vostra preghiera. Subito dopo il culto, nel giardino del Tempio (oppure nella sala al primo piano, a seconda del tempo!), avrà luogo un aperitivo al quale siete tutti e tutte invitati! Seguirà l'agape fraterna per chi si è prenotato.

* Oggi pomeriggio, alle 17,30, nel tempio di Prarostino, **Concerto di Pentecoste** con la Corale Semincanto della chiesa valdese di Torino e la Corale valdese di Prarostino

* **Martedì**, alle ore 20,45 ultimo incontro conviviale della **Corale**

* **Mercoledì**, alle ore 20,45, seduta ordinaria del **Concistoro**

* **Giovedì**, alle ore 20,45, insieme alla chiesa di San Secondo, ultimo incontro biblico-teologico del ciclo sulla **spiritualità**

* **Venerdì**, alle ore 16, nel tempio dei Coppieri, avrà luogo il sermone di prova del nostro fratello e amico **Marco Casci** (oltre a quello del fratello Nicola Tedoldi, sempre ai Coppieri e a quello di Sophie Langeneck nel tempio del Ciabas alla stessa ora).

* **Sabato e domenica prossima** avrà luogo la **Conferenza distrettuale** a Rorà. La nostra chiesa ha eletto come deputate **Mariangela Anrico, Daniela Fantolino, Dina Rostagno** (supplente **Silvia Borgiattino**)

* **Domenica prossima** il culto a Pinerolo sarà presieduto dalla sorella **Valeria Pons** che ringraziamo fin d'ora. La colletta sarà a favore della FCEI-SIE

* E' stato effettuato l'aggiornamento di maggio **dell'elenco membri elettori**; chi volesse controllare o modificare la propria posizione è invitato a parlare con un anziano. Grazie.

* **Televisione**. Questa sera, su RAIDUE alle 01,15 **Protestantesimo** presenta la replica del servizio "Generazione Erasmus"

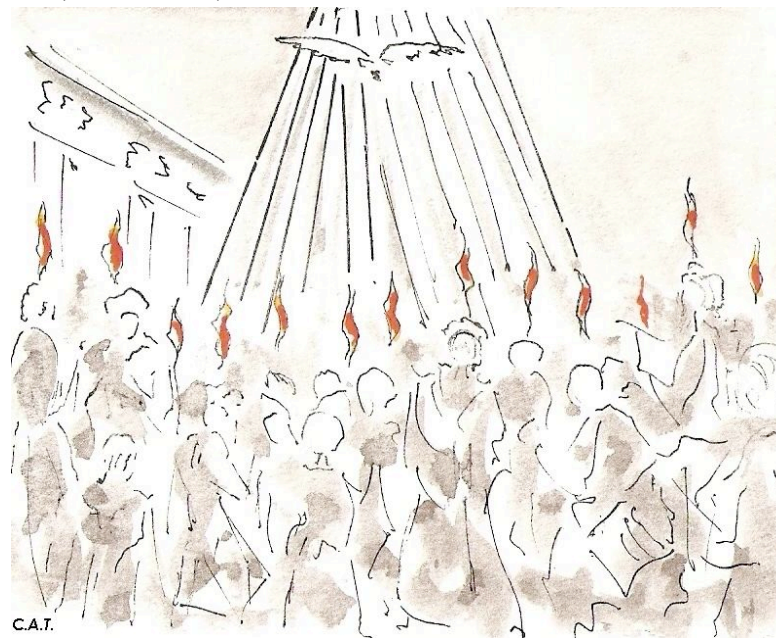
* **Radio**. Ogni domenica mattina, alle 9,05, su RAI Radiouno "Culto Evangelico". Su Radio Beckwith Evangelica, culto alle ore 10 della domenica, replica alle 19,10 del mercoledì.

CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO

Culto di Pentecoste, domenica 9 giugno 2019

Predica Gianni Genre, con la collaborazione di Laura Blanc, Camilla Galfione, Amiceto Mba Abeng, Cristina Melis, Sara Miola, Roberto Prinzi, Noemi Ricca, Arianna Rostan

All'organo Vjera Sostarec, al violino Raffaella Azzario. Direttore della Corale Giuseppe Maggi; al pianoforte Masali Gonnet; al basso elettrico Alessandro Pons



C.A.T.

«Perciò vi dico: non siate in ansia per la vostra vita, di che cosa mangerete o di che cosa berrete; né per il vostro corpo, di che vi vestirete. Non è la vita più del nutrimento, e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano, non mietono, non raccolgono in granai, e il Padre vostro celeste li nutre. Non valete voi molto più di loro? (...)

Cercate prima il regno e la giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno date in più. Non siate dunque in ansia per il domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. Basta a ciascun giorno il suo affanno. (Matteo 6, passim)

Ordine del Culto

(*=*in piedi/debôt/stehend/standing*)

Preludio di violino e organo: "Gavotta" di Antonio Vivaldi

Saluto di benvenuto. Accoglienza

* *Invocazione. Gioele 2: 28-32. Preghiera*

* **Inno 52: 1,2,3,4**

Battesimo di Camilla Galfione

Confermazione di Laura Blanc, Sara Miola, Noemi Ricca, Arianna Rostan

Confessione di fede delle catecumene

Corale: "Tout à Toi!"

Ammissioni di Cristina Melis, Aniceto Mba, Roberto Prinzio.

Loro interventi

Scuola domenicale: "La pace è un dono"

Lecture bibliche: Matteo 6: 25-34. Preghiera

Interludio per organo e violino: "Aria sulla quarta corda" di J.S. Bach

Predicazione

Corale e Scuola Domenicale: "Sono qui a lodarti"

Liturgia della Cena. Lettura biblica. Preghiera

* **Inno 216: 1,2**

Cena del Signore

Corale: "Quale amico"

Vita della Chiesa: comunicazioni. Raccolta delle offerte

* *Preghiera d'intercessione. Padre Nostro*

* **Corale: "Benedizione"**

* *Benedizione. Amen (cantato)*

Postludio di organo e violino: "Bourée" di G. F. Händel

Pastori:

Gianni Genre: 0121.374.867; 3479657636. ggenre@chiesavaldeese.org

Mauro Pons: 0121378132; 3453389021. mpons@chiesavaldeese.org

Visitate il nostro SITO: www.pinerolovaldeese.org

Anche su FB: www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo

Questa parola di Gesù in cui veniamo paragonati ai gigli dei campi e agli uccelli del cielo può suonare come un'insopportabile discorsetto naïf, un poco "New age", che non prende assolutamente sul serio le difficoltà, le contraddizioni, le preoccupazioni della vita reale che invece ci assediano.

Eppure, in queste poche parole c'è anche un profumo di verità... e sono anche parole che seducono perché sono immagini di pura poesia... Sono sicuro che anche tu che oggi hai 16, 17 anni, se non cerchi di barare hai già capito che nella vita il mangiare e il bere e un minimo di sicurezza sono essenziali per la tua vita ... eppure non è tutto lì... c'è qualcosa che è ancora più importante, qualcosa che ha a che fare con il tuo cuore, con il senso della tua vita...

Qui non è nemmeno il caso di insistere sul fatto che non si tratta di un invito all'irresponsabilità... Gesù non era un fricchettono, ma era uno che aveva capito che c'è qualcosa di assolutamente essenziale nella vita e bisogna battersi per quello...

No, la fede cristiana non banalizza la precarietà della vita. Dio però ti conosce, ti ama e ti accompagna.

Insomma, cos'è che qualifica la tua vita? Non quello che hai fatto, non quello che farai, ma l'amore ci cui sei stato oggetto. C'è chi si è preso cura e si prende cura di te. Pensaci. E prova almeno a dire "grazie" per quello che hai, è un piccolo esercizio che può aiutarti a comprendere il senso della vita.

Concludo. Gesù ripete un comando: "Guardate, guardate, guardate..." Come mai questo imperativo ritorna in modo così insistente? Perché molto spesso sono e sei talmente preoccupato da camminare sempre con gli occhi bassi, da non alzare lo sguardo, così occupato da non vedere più il cielo.

Nel vedere le cose, Gesù sapeva vivere l'incanto. Quando mangiava rendeva grazie, sapeva rimanere meravigliato, incantato per un attimo. Quando incontrava una donna, un uomo, ne coglieva la parte meravigliosa, quando guardava la natura ne coglieva il dono.

Sapeva sostare, Gesù. Per vivere l'incanto devi indugiare sulla soglia di ciò che ti circonda. "Guarda", dice Gesù, non scivolare via, come in uno stato di perenne stordimento. Anche ai tempi di Gesù tutti vedevano i gigli dei campi e gli uccelli del cielo. Lui s'incantava, cioè vedeva il suo Padre d'amore dietro i gigli, vedeva il Padre dei cieli che li vestiva di un fascino che neppure Salomone si era mai immaginato. Vedeva ogni cosa e ogni essere umano come un dono. Gesù vede anche te come un dono. Il dono è l'emozione di essere pensati, è l'emozione di sapersi amati. Tu sei pensata, sei amata da Dio. E Lui sa ciò di cui hai bisogno.

(gianni genre)

Confessione di fede

Credo in un Dio d'amore, che diffonde la pace e la libertà.
Credo in un Dio che non punisce, ma mostra la retta via agli uomini perché è consapevole della loro natura imperfetta.
Credo in un Dio che ci rimane sempre vicino, anche quando forse noi non siamo vicini a Lui.
Credo in un Dio che ci ama a prescindere da tutte le nostre diversità.
Credo in un Dio che con la sua presenza ci aiuta a superare gli ostacoli della vita tenendoci per mano e rendendoci più forti di prima.

Dio ci vuole uniti in un'unica famiglia, come fratelli e sorelle, per potere diventare una realtà unica.

Questa famiglia la chiamiamo chiesa, dove Dio è padre perché da Lui nasce ogni generazione e ogni iniziativa d'amore.

Padre (e Madre) è il nome che Gesù stesso ci insegna ad usare per rivolgerci a Dio. Un termine che ci distingue rendendoci più vicini a Lui, che conferma la sua superiorità e la grandezza del Suo amore, ma testimonia anche la Sua tenerezza e la Sua vicinanza nelle nostre vicende umane. Proprio come fa un genitore con i suoi figli e le sue figlie.

La salvezza è un dono che Dio offre a tutti, di cui diventiamo consapevoli quando affidiamo a Lui la nostra vita e il nostro avvenire.

La vita eterna è dunque dono di Dio, dono di consolazione e di responsabilità, che fa crescere in noi serietà e serenità, per lo sviluppo di una vita umana veramente piena, come Gesù ha saputo mostrarci. Amen.

Sono qui a Lodarti

1) Luce del mondo, nel buio del cuore vieni ed illuminami. Tu mia sola speranza di vita resta per sempre con me.

CORO: Io sono qui Lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio. E solo tu sei santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.

2) Re della storia e Re nella gloria sei sceso in terra fra noi. Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor.

CORO: Io sono qui Lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio. E solo tu sei santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.

E non so quanto è costato a te morire in croce, lì per me. (Bis)

Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti!

A warm welcome to all our visitors!

Nous souhaitons la bienvenue à nos visiteurs!
Ein herzliches Willkommen all unseren Gästen!